

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE</b>		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/1/SR12/2025 dd 05/02/2025

**EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019  
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 622/2019  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
AI SENSI DELL'OCDPC n. 826/2022**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 622/2019 – OCDPC n. 674/2020 - OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 932/2022 (Allegato C) – OCDPC n. 1009/2023. Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari di attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Proroga dei termini di rendicontazione della spesa (articolo 5, comma 1 Allegato C7/2023\_eme nov2019 al DCR/142/SR12/2023 del 27/09/2023 - "Modalità di concessione ed erogazione – imprese").

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 (G.U. n. 291 del 12/12/2019) con la quale sono stati estesi, tra l'altro, gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, di cui alla succitata delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, alla Regione Friuli-Venezia Giulia;

**Rilevato** che lo stato di emergenza è stato dichiarato per 12 mesi decorrenti dalla data del 14 novembre 2019;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito anche OCDPC n. 622/2019, in G.U. n. 299 del 21/12/2019) con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario delegato per il proprio ambito territoriale, ed è stata autorizzata l'apertura di una apposita contabilità speciale;

**Rilevato** che è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6181 intestata al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 e sulla stessa sono state trasferite le risorse statali stanziare per l'emergenza;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito anche OCDPC n. 674/2020 – G.U. n. 156 del 22/06/2020), che impartisce indicazioni in relazione alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive, e alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori;

**Visto** il decreto del Commissario delegato n. 3 di data 7 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2020) con il quale sono individuati i Comuni interessati dagli eventi meteo che nel novembre 2019 hanno colpito la Regione Friuli Venezia Giulia, elenco successivamente aggiornato a mezzo Allegato A al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 9 agosto 2021 (di seguito anche DCR/2/CD12/2021);

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 3 dicembre 2020 tramite la quale lo stato di emergenza è stato prorogato per dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 20 maggio 2021 con cui gli stanziamenti, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, sono stati integrati di un ulteriore importo pari ad € 1.833.805,53, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018 e che tali risorse state destinate esclusivamente a dare copertura a dare copertura alle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive di cui alla lettera c), del comma 2, dell'art. 25, del medesimo decreto legislativo;

**Dato atto** che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

**Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata a seguito della scadenza dello stato emergenziale, che individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato, nominato con OCDPC n. 622/2019, ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento delle misure programmate, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

**Richiamato** il decreto del Soggetto Responsabile n. 913 del 14 aprile 2022 del Soggetto Responsabile OCDPC n.826/2022 recante *"Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile"*;

**Visto** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 5-sexies del DL 11/01/2023 n.3, convertito con modificazioni, dalla legge 10/03/2023 n.21 con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lett.e), del DLGS 02/01/2018 n. 1 e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria entro i termini previsti in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art.7,c.1, lett.c), del citato DLGS 1/2018 verificatisi negli anni 2019, 2020, 2021;

**Vista** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 (*"Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'art.1, c.448, della legge 30/12/2021, n.234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"*), di seguito anche OCDPC n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 e stabilito quanto di seguito indicato;

**Ricordato** che le risorse regolate dall'Ordinanza n. 932/2022 integrano le risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, concesse per le prime misure di sostegno ai sensi dell'Ordinanza n. 674/2020 e, come previsto dall'art. 1.5 dell'Allegato C all'Ordinanza 932/2022, eventuali importi già riconosciuti per l'immediato sostegno ai sensi dell'Ordinanza n. 674/2020, costituiscono anticipazione del contributo concedibile e devono essere detratti dall'importo ammesso a contributo ai sensi dell'Ordinanza n. 932/2022;

**Richiamato** il decreto n. 51 del 9 novembre 2022 del Soggetto Responsabile (di seguito anche DCR/51/SR12/2022) con il quale i Comuni già interessati alle procedure contributive "prime misure" (DCR/2/CD12/2021) sono stati individuati quali Soggetti Attuatori per le procedure contributive "ulteriori risorse" di cui all'allegato C all'OCDPC n. 932/2022 (soggetti titolari delle attività economiche e produttive), e sono state fornite indicazioni per la raccolta delle domande di contributo;

**Richiamato** il decreto n. 56 del 7 dicembre 2022 del Soggetto Responsabile (di seguito anche DCR/56/SR12/2022) *"OCDPC n. 826/2022 – OCDPC n. 674/2020 – OCDPC n. 932/2022 Allegato C – Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica"*);

**Vista** l'Ordinanza di riparto del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1009 del 21/06/2023, con la quale è stato stanziato il finanziamento della procedura contributiva regolata dall'Ordinanza n. 932/2022, per complessivi € 1.613.183,77 di cui, **€ 793.377,64** in riferimento al fabbisogno delle attività produttive (contributi concessi ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022);

**Visto** il decreto n. 142 del 27/09/2023 del Soggetto Responsabile (di seguito DCR/142/SR12/2023) di approvazione dell'Allegato C7/2023\_eme nov19 – *"Modalità di concessione ed erogazione"*, relativo alle procedure di adozione dei provvedimenti di concessione e definizione dei termini di rendicontazione della relativa spesa;

**Richiamato** il decreto n. 151 del 02/11/2023 del Direttore centrale della Protezione civile regionale (di seguito anche DCR/151/SR12/2023) con cui è stato trasferito a favore delle Amministrazioni comunali competenti l'importo complessivo pari ad **€ 760.499,62**, quota parte delle risorse sopra indicate in relazione alle procedure di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 932/2022 (ulteriori risorse imprese);

**Richiamati** in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 5 dell'Allegato C7/2023\_eme nov19 – *"Modalità di concessione ed erogazione"*, per il quale:

1. *"I beneficiari dei contributi, in conformità alle disposizioni del diritto comunitario richiamate all'articolo 2 delle presenti modalità operative, provvedono alla conclusione degli interventi e alla rendicontazione della spesa entro i termini di seguito riportati:*

c) **Entro il 30 giugno 2024** qualora il contributo concesso sia stato adottato in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, Regolamento (UE) n. 1407/2013, Regolamento

(UE) n. 1408/2013 ovvero Regolamento (UE) n. 717/2014;

d) Entro il 01 novembre 2023 nel caso in cui il contributo sia concesso in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2022/2472 e Regolamento (UE) n. 2022/2473, tenuto conto delle particolari tempistiche previste da tali Regolamenti.

2. I termini di cui al precedente comma 1 sono eventualmente prorogabili da parte del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022, previa formale richiesta motivata del Soggetto Attuatore da inviare entro la suddetta scadenza all'indirizzo PEC "emergenza.novembre@certregione.fvg.it.";

**Considerate** le richieste di proroga del Comune di Amaro per un beneficiario impresa, di seguito elencate:

1. Nota PEO trasmessa in data 27/06/2024, agli atti dell'Ufficio al prot. n. 2800/25 del 03/02/2025 con la quale l'Amministrazione comunale segnalava la presentazione da parte di un'impresa beneficiaria di una richiesta di proroga del termine di rendicontazione per "la definizione degli atti contabili dei lavori degli ulteriori contributi", senza tuttavia quantificare il nuovo termine oggetto di richiesta di proroga;
2. Nota PEC trasmessa in data 17/01/2025 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 973/25 del 17/01/2025) con la quale l'Amministrazione comunale trasmetteva la richiesta di proroga dei termini da parte del medesimo soggetto titolare di attività economica di cui sopra, per un termine di giorni 30 con la quale veniva segnalato che: "i lavori previsti sono stati eseguiti, per quanto concerne la parte elettrica e la sistemazione della copertura. Purtroppo a causa di un prolungarsi dei lavori, da parte delle ditte costruttrici, per l'esecuzione di dettagli, le stesse non hanno neppure emesso la relativa fattura pertanto non abbiamo potuto effettuare il relativo pagamento necessario per la rendicontazione. Ciò è stato motivo di mancato rispetto dei termini previsti".
3. Nota PEC trasmessa dal Comune in data 22/01/2025 (agli atti dell'Ufficio al prot. n. 973/25 del 17/01/2025) di rettifica della precedente comunicazione con cui si chiede la proroga del termine di rendicontazione al 30/06/2025, per le precedenti motivazioni;

**Visto** il decreto del Soggetto Responsabile n. 8 di data 11/12/2024 (DCR/8/SR12/2024), con il quale sono già stati prorogati i termini di rendicontazione al 30 giugno 2025, in relazione ai procedimenti contributivi relativi agli "ulteriori fabbisogni" dei soggetti privati (Allegato B all'OCDPC n. 932/2022);

**Rilevato** che in relazione alle procedure contributive relative agli "ulteriori fabbisogni" dei soggetti titolari di attività economiche e produttive, risulta agli atti un solo provvedimento di revoca adottato da parte del Comune di Gemona del Friuli (Decreto Sindacale n. 1 del 13/01/2025), agli atti del ns Ufficio al prot. n. 546/25 del 13/01/2025, per mancata rendicontazione entro i termini stabiliti dall'art.5 comma 1 lett.a) dell'Allegato C7/2023\_eme nov19 – "Modalità di concessione ed erogazione";

**Visto** che nel decreto sopra citato il Comune di Gemona del Friuli evidenzia che "non è pervenuta risposta agli Uffici Comunali in merito alla comunicazione di sollecito di trasmissione dei documenti di rendicontazione delle spese all'istante di cui alla domanda prot. com. n. 1303 dd. 17.01.2023, inviata in data 02.07.2024 al prot. com. n. 16423";

**Rilevato** altresì che non risultano pervenute richieste di proroga da parte del soggetto interessato al Comune di Gemona del Friuli individuato Soggetto Attuatore competente;

**Considerato** che in riferimento alla richiesta di proroga citata risulta applicabile il termine di rendicontazione di cui all'articolo 5, comma 1 lettera c) dell'Allegato C7/2023\_eme nov19 – "Modalità di concessione ed erogazione", fissato al 30 giugno 2024, trattandosi di un contributo concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014;

**Considerato** che il termine è scaduto ed è necessario fissare un nuovo termine;

**Valutato** inoltre, sulla base del complessivo stato di avanzamento della procedura contributiva del beneficiario richiedente, che ha già realizzato parte dei lavori, alla luce dei principi di buon andamento, ragionevolezza e parità di trattamento a cui è subordinata l'azione amministrativa, di accogliere la richiesta di cui sopra;

**Ritenuto** dunque, in relazione all'articolo 5, comma 1, lettera c) dell'Allegato C7/2023\_eme nov19 – “Modalità di concessione ed erogazione – imprese” al decreto del Soggetto Responsabile n. 142 del 27/09/2023, di fissare un nuovo termine, per tutti i beneficiari della procedura contributiva, al fine di consentire la conclusione dei lavori e la presentazione del rendiconto della spesa al **30 giugno 2025**;

#### **DECRETA**

Di fissare un nuovo termine, **al 30 giugno 2025**, per la conclusione degli interventi e la rendicontazione della relativa spesa, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) dell'Allegato C7/2023\_eme nov19 – “*Modalità di concessione ed erogazione – imprese*” al decreto del Soggetto Responsabile n. 142 del 27/09/2023;

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 826/2022  
dott. Riccardo Riccardi

*firmato digitalmente*  
*ai sensi del D.Lgs. 82/2005 - CAD*